

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nella prosecuzione delle attività di contrasto all'emergenza COVID-19

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente della posizione di funzione Risorse umane e formazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16-*bis* della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della posizione di funzione Risorse umane e formazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione contabile;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare, mediante incremento dei fondi contrattuali, le particolari condizioni di lavoro del personale impiegato nella prosecuzione delle attività di contrasto all'emergenza COVID-19 di cui all'allegato A e la dichiarazione congiunta di cui all'allegato B che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare l'Assessore alla Sanità e il dirigente del Servizio Sanità alla sottoscrizione del medesimo protocollo e della dichiarazione congiunta;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di stabilire che il costo di diretta competenza regionale derivante della presente deliberazione, pari a € 4.870.357, fa carico al bilancio 2020-2022, annualità 2020, sui capitoli di spesa di seguito indicati:
- € 3.336.277 a carico del capitolo n. 2130110740;
 - € 1.233.631 a carico del capitolo n. 2130110741;
 - € 300.449 a carico del capitolo n. 2130110742;
- precisando che trattasi di risorse a carico di capitoli afferenti al perimetro Sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011;
4. di porre l'incremento dei fondi contrattuali pari a € 8.845.270 a carico dei bilanci degli enti del SSR e di ricomprenderlo nell'assegnazione provvisoria ai medesimi di cui alla DGR n. 1658/2019 e successive modifiche e integrazioni;
5. di autorizzare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona a incrementare le risorse finalizzate all'applicazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 663/2020 del complessivo importo di € 543.747,52, attinto da risorse proprie, calcolato sulla base della quota media pro-capite dei fondi contrattuali, al fine di riconoscere in modo omogeneo anche l'apporto dato alla prima fase dell'emergenza dal personale universitario impegnato nell'assistenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 3, comma 2 lett. a), della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13, dispone che la Giunta regionale adotti gli atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa nazionale.

In sede contrattuale, l'art. 6 del CCNL per il personale del comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale, tra le quali sono comprese le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale. Analogamente, l'art. 6 del CCNL per il personale dell'area dirigenziale Sanità sottoscritto il 19 dicembre 2019 riporta al confronto regionale le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale e i criteri di allocazione delle risorse che finanziano il salario accessorio previste da specifiche disposizioni di legge per le quali è necessario l'intervento regionale.

Nella stagione autunnale 2020 la Regione Marche ha dovuto affrontare in termini di riorganizzazione delle attività sanitarie ospedaliere e territoriali la recrudescenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19, completando le azioni già avviate di incremento dei posti letto di terapia intensiva e sub-intensiva e provvedendo nuovamente alla riconversione di interi reparti e ospedali al fine di accogliere i pazienti contagiati.

Tale assetto organizzativo si inserisce nelle previsioni della DGR n. 1257 del 5 agosto 2020, con cui è stato aggiornato il Piano pandemico regionale di cui alla DGR 1371 del 26 novembre 2007, comprensivo della previsione di utilizzo dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche quale sito da destinare alla realizzazione di una struttura ospedaliera temporanea recante un *setting* di cura intensivo, semi-intensivo o di acuzie a specializzazione infettivologica, pneumologica e internistica.

Elemento decisivo di tali processi è il personale impegnato nei reparti di assistenza ai pazienti affetti dal SARS-CoV-2, nei servizi di emergenza e nelle attività di diagnostica per la prevenzione del contagio, sulle cui condizioni di lavoro l'epidemia ha avuto e ha immediato e pesante impatto.

Allo scopo di valorizzare tale impegno, nel corso della prima fase dell'emergenza, tra la Regione e le organizzazioni sindacali del comparto Sanità e della dirigenza dell'area Sanità è stato sottoscritto un protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate al riconoscimento di indennità e incentivazioni al personale di cui trattasi, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020.

In tale contesto, le parti si erano impegnate a incontrarsi per verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti, conseguenti all'evoluzione normativa a partire da quanto previsto dal d.l. 34/2020, di reperimento e riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale interessato alla risposta all'emergenza da COVID-19, anche allo scopo di procedere a eventuali perequazioni tra le aziende del SSR, tra le aree vaste e tra comparto e dirigenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il legislatore è invero nuovamente intervenuto sull'art. 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 con l'art. 2, comma 10, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha integrato le risorse precedentemente assegnate alle regioni – finalizzate, nel caso della Regione Marche, con la succitata DGR n. 663/2020 – per l'importo di € 4.870.357.

Inoltre, onde porre fine a una questione interpretativa che ha interessato talune regioni e il Ministero dell'economia e delle finanze, l'art. 30 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha stabilito che l'incremento dei fondi contrattuali con risorse regionali è consentito – in deroga al tetto stabilito dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 – per un ammontare aggiuntivo non superiore al doppio dell'importo assegnato dall'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020. Poiché la Regione Marche ha beneficiato di uno stanziamento pari a € 6.422.635, l'incremento autorizzato è pari a € 12.845.270.

Rispetto a tale limite, per effetto dell'intesa regionale succitata che ha regolato l'impiego di complessivi € 4.000.000 in aggiunta alle risorse assegnate dall'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020, residua l'agibilità di € 8.845.270.

L'intesa, pertanto, disciplina la finalizzazione delle seguenti risorse:

- finanziamento dallo Stato alla Regione Marche per l'importo di € 4.870.357, attualmente disponibile sui capitoli di spesa n. 2130110740, 2130110741 e 2130110742 del bilancio 2020-2022, annualità 2020;
- incremento pari a € 8.845.270, a carico dei bilanci degli enti del SSR e ricompreso nell'assegnazione provvisoria agli enti di cui alla DGR n. 1658/2019 e successive modifiche e integrazioni.

La medesima intesa è suddivisa in cinque titoli:

- I. quadro delle risorse e loro riparto;
- II. perequazione delle risorse per la definizione della fase di contrattazione integrativa conseguente all'accordo di cui alla DGR n. 663/2020;
- III. valorizzazione dell'apporto dato dal personale alla fase autunno-invernale dell'emergenza COVID-19;
- IV. progetto strategico per il funzionamento dell'ospedale COVID-19 di Civitanova Marche;
- V. disposizioni conclusive.

Il titolo I stabilisce i criteri di ripartizione tra aree contrattuali della dirigenza e del comparto e tra enti del SSR delle risorse sopra identificate, destinate a incrementare i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi nonché per la parte restante i relativi fondi incentivanti.

Il titolo II esplicita l'intervento, anticipato nel titolo I, diretto ad incrementare le risorse a disposizione dell'Azienda sanitaria unica regionale e dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti di Ancona allo scopo di concludere la fase di contrattazione integrativa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

conseguente all'accordo di cui alla DGR n. 663/2020 conseguendo un omogeneo trattamento incentivante del personale del comparto.

Il titolo III entra nel merito della valorizzazione del personale impegnato nelle aree COVID mediante gli istituti delle indennità, delle incentivazioni e delle prestazioni aggiuntive. In particolare, ripropone l'ampliamento delle modalità di applicazione delle indennità di fonte contrattuale, del riconoscimento del lavoro straordinario e del rimborso delle spese di viaggio al fine di renderli maggiormente corrispondenti al disagio subito dai lavoratori. Sotto il profilo delle incentivazioni, è previsto un compenso per ogni turno effettivamente prestato, differenziato fra comparto e dirigenza. Infine, allo scopo di favorire la disponibilità allo svolgimento di turni aggiuntivi in caso di necessità, si assume a parametro retributivo quanto previsto dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020 per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive ai fini del recupero delle liste di attesa conseguenti alla prima fase pandemica.

Il titolo IV ripropone le medesime misure, incrementate per quanto riguarda le incentivazioni, con riguardo al personale dipendente da ASUR e dagli altri enti del Servizio sanitario regionale, impegnato al fine di garantire l'operatività dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche. In tale contesto è previsto un aumento del valore dell'indennità di pronta disponibilità e lo specifico riconoscimento di un compenso aggiuntivo per il personale della dirigenza sanitaria e del comparto cui viene affidata diretta responsabilità clinica e organizzativa della struttura di cui trattasi.

L'intesa stabilisce i termini di applicazione degli istituti, diversificati per quanto riguarda l'ospedale di Civitanova, le modalità di reclutamento del personale in tale specifico contesto e impegna le parti al costante monitoraggio dell'attuazione.

L'ipotesi di intesa è stata sottoscritta dalle Organizzazioni sindacali di entrambe le aree, a eccezione della Federazione sindacati indipendenti, in esito all'incontro del 16 novembre 2020.

In tale contesto, con dichiarazione congiunta, la Regione e le Organizzazioni sindacali del comparto hanno condiviso la necessità di reperire gli strumenti idonei a valorizzare l'apporto degli operatori sociosanitari e degli autisti di ambulanza alle attività di risposta all'emergenza sanitaria COVID-19 e si sono impegnate a incontrarsi al fine di valutare ogni soluzione consentita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti e sopravvenienti.

Parte sindacale ha proposto le dichiarazioni a verbale che di seguito sinteticamente si riportano.

La FSI, con nota del 17 novembre 2020, ha motivato la mancata sottoscrizione dell'intesa riportandosi alla contestazione, più volte avanzata, della percentuale di risorse destinata al comparto rispetto alla dirigenza, ritenuta esigua; ha inoltre evidenziato l'impropria decorrenza dell'applicazione dei benefici rispetto al reale impegno del personale a Civitanova.

Le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, con nota congiunta di pari data: hanno chiesto l'estensione dei benefici al personale assente per riposo compensativo, infortunio o



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

quarantena; hanno sottolineato la necessità del monitoraggio dell'applicazione dell'intesa anche al fine di un'eventuale redistribuzione delle risorse tra gli enti; hanno sollecitato l'esame delle novità interpretative in materia di incremento dei fondi contrattuali e l'apertura di un tavolo tecnico per l'esame dei contenuti della dichiarazione congiunta.

L'organizzazione sindacale CIMO, con nota del 18 novembre 2020, ha richiesto un intervento perequativo delle risorse tra le aziende anche a favore della dirigenza; ha riproposto il criterio della volontarietà come prioritario ai fini del reclutamento del personale necessario alla nuova sede di Civitanova; ha richiamato, in caso di disposizione aziendale di mobilità e in caso di rotazione del personale, il criterio della competenza con particolare riguardo alla disciplina di appartenenza; ha richiesto, infine, il rigoroso rispetto delle disposizioni normative comprese quelle poste a presidio della sicurezza e pertinenza delle cure.

Da ultimo, al quadro di misure sopra tracciato deve aggiungersi, sotto altro profilo perequativo, quanto evidenziato con nota n. 65544 del 2 settembre 2020 dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona al fine di valorizzare anche l'apporto garantito dal personale universitario impegnato nell'assistenza, il cui trattamento accessorio non attinge ai fondi contrattuali. A tal fine l'Azienda, con propria disponibilità, provvederà a incrementare le risorse finalizzate all'applicazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 663/2020 del complessivo importo di € 543.747,52, calcolato sulla base della quota media pro-capite dei fondi contrattuali aziendali del personale del Servizio sanitario. Ciò consentirà l'applicazione uniforme dell'accordo a tutto il personale ospedaliero e universitario impegnato nell'emergenza.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione della presente deliberazione nei termini di cui al dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento
Angela Zanello**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente
Angela Zanello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
Lucia Di Furia

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- A. Protocollo d'intesa tra Regione, enti del SSR e OOSS del comparto e della dirigenza
- B. Dichiarazione congiunta
- C. Attestazione di copertura finanziaria



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
GIUNTA REGIONALE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELL'AREA
DELLA DIRIGENZA SANITARIA E DEL COMPARTO**

Premesso che:

- a seguito dell'accordo raggiunto in sede regionale in data 20 aprile 2020 tra il Presidente *pro tempore* della Regione Marche e le segreterie regionali confederali CGIL, CISL e UIL, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020;
- l'intesa in parola, tra l'altro, impegna le parti a incontrarsi per verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti di reperimento e riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza da COVID-19, conseguenti all'evoluzione normativa, a partire da quanto previsto dal d.l. 34/2020, anche allo scopo di procedere a eventuali perequazioni tra le aziende del SSR, tra le aree vaste e tra comparto e dirigenza;
- con deliberazione n. 415 del 3 aprile 2020 la Giunta Regionale, *ex art. 4, comma 1, del DL 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020*, ha autorizzato l'attivazione dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche quale sito da destinare alla realizzazione di una struttura ospedaliera temporanea necessaria alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- con deliberazione n. 561 del 11 maggio 2020 la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio di due moduli di terapia intensiva nella nuova struttura ospedaliera temporanea;
- con deliberazione n. 1257 del 5 agosto 2020 è stato aggiornato il Piano pandemico regionale di cui alla DGR 1371 del 26 novembre 2007, comprensivo della previsione di utilizzo della struttura in parola, dotata di 6 moduli di 14 posti letto, per complessivi 84 posti-letto idonei a configurare un *setting* intensivo, semi-intensivo o di acuzie a specializzazione infettivologica, pneumologica e internistica;
- con deliberazione n. 1364 del 30 ottobre 2020 sono state approvate misure strategiche di natura emergenziale e straordinaria previste dal piano pandemico di cui alla deliberazione da ultimo citata, conseguenti al rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale;
- il riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica nel periodo autunno-invernale rende nuovamente strategica la struttura di Civitanova per l'intero territorio regionale ai fini della riduzione del carico di degenza che grava sulle aree critiche delle terapie intensive e sub-intensive delle strutture ospedaliere nonché del contenimento del numero di professionisti necessario per l'assistenza e il monitoraggio dei pazienti, in una fase in cui il reperimento di operatori è particolarmente critico;
- al fine di reperire il personale – in particolare medici rianimatori, medici di altre discipline internistiche e di radiologia, infermieri, operatori sociosanitari, coordinatori infermieristici, farmacista, fisioterapisti, tecnici di radiologia – in possesso delle competenze richieste dal contesto di elevata complessità assistenziale, è indispensabile impiegare dipendenti dell'ASUR Marche, cui fa capo l'ospedale, e degli altri enti del Servizio sanitario regionale, reperito mediante istituti normativi e contrattuali appropiati;

- al personale impiegato nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche deve essere garantito il riconoscimento della gravosità e complessità dell'impegno in termini quantitativi e qualitativi nonché dell'operatività in contesto organizzativo e sede diversa da quella di appartenenza;
- al personale di tutto il Servizio sanitario regionale direttamente e specificamente impegnato nella risposta all'emergenza nella fase di recrudescenza pandemica deve essere garantito il riconoscimento della gravosità e complessità dell'impegno in termini quantitativi e qualitativi;
- l'art. 6 del CCNL per il personale del comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale, tra le quali sono comprese le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale, rispetto alle quali il contratto medesimo non configura limitazioni di profilo;
- l'art. 6 del CCNL per il personale dell'area dirigenziale Sanità sottoscritto il 19 dicembre 2019 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale, tra le quali sono compresi le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale e i criteri di allocazione delle risorse che finanziano il salario accessorio previste da specifiche disposizioni di legge per le quali è necessario l'intervento regionale;
- l'art. 3, lettera a), della legge regionale n. 13/2003 attribuisce alla Giunta regionale la competenza rispetto all'emanazione di linee d'indirizzo applicative della normativa nazionale e della contrattazione collettiva;
- nell'ambito delle misure emergenziali:
 - l'art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, assegna alla Regione Marche, a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, l'importo di € 4.870.357;
 - il limite posto all'incremento dei fondi con risorse regionali è stabilito dall'art. 30 del d.l. n. 104/2020, convertito dalla legge n. 126/2020, che consente l'aumento dell'importo di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, per un ammontare aggiuntivo non superiore al doppio dell'importo medesimo, pari a € 12.845.270 per la Regione Marche;
 - rispetto a tale limite, per effetto dell'intesa regionale succitata che ha regolato l'impiego di complessivi € 4.000.000 in aggiunta alle risorse assegnate dall'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020, residua l'agibilità di € 8.845.270;

tra

l'Assessore regionale alla Sanità e gli Enti del Servizio sanitario regionale

e

le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto

si conviene quanto segue.

I - QUADRO DELLE RISORSE E LORO RIPARTO

1. Riparto fra le aree contrattuali delle risorse ex art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020

L'importo di € 4.870.357, assegnato alla Regione Marche dall'art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020 a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, è ripartito – in continuità con il protocollo d'intesa richiamato in premessa – fra comparto e dirigenza sulla base della consistenza dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività/risultato rilevati al 31 dicembre 2018.

La tabella seguente espone il riparto.

	Fondi condizioni di lavoro e produttività/risultato al 31.12.2018	Rapporto percentuale	Incremento ripartito
Comparto	46.334.870	67%	3.263.139
Dirigenza	23.309.606	33%	1.607.218
Totale	69.644.476	100%	4.870.357

2. Riparto fra le aziende delle risorse ex art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020

a) Riparto fra le aziende della quota destinata al comparto

L'importo di € 3.263.139, è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse comparto	2.235.305	494.311	332.222	201.301	3.263.139

b) Riparto fra le aziende della quota destinata alla dirigenza

L'importo di € 1.607.218 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e il risultato.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse dirigenza	1.100.971	243.467	163.632	99.148	1.607.218

3. Riparto fra le aree contrattuali dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

L'incremento di risorse nella misura di € 8.845.270, consentito alla Regione Marche dall'art. 30 del d.l. n. 104/2020 a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, è ripartito – in continuità con il protocollo d'intesa richiamato in premessa – fra comparto e dirigenza sulla base della consistenza dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività/risultato rilevati al 31 dicembre 2018:

	Fondi condizioni di lavoro e produttività/risultato al 31.12.2018	Rapporto percentuale	Incremento ripartito
Comparto	46.334.870	67%	5.926.331
Dirigenza	23.309.606	33%	2.918.939
Totale	69.644.476	100%	8.845.270

4. Riparto fra le aziende dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

a) Riparto fra le aziende della quota destinata al comparto

L'importo di € 5.926.331 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse comparto	4.059.637	897.740	603.363	365.592	5.926.331

b) Riparto fra le aziende della quota destinata alla dirigenza

L'importo di € 2.918.939 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e il risultato.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse dirigenza	1.999.523	442.170	297.179	180.067	2.918.939

5. Effetti della perequazione di cui alla clausola sub titolo II sul riparto dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

Per effetto della perequazione di cui al successivo titolo II della presente intesa, che incrementa le risorse a disposizione dell'ASUR e dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti di Ancona rispetto all'originario importo riguardante il personale del comparto, pari a € 5.926.331, residuano € 3.476.331, ripartiti nei termini di cui alla tabella seguente.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Risorse comparto definitive	2.341.238	596.845	323.532	214.717	3.476.331

II - PEREQUAZIONE DELLE RISORSE PER LA DEFINIZIONE DELLA FASE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA CONSEGUENTE ALL'ACCORDO DI CUI ALLA DGR N. 663/2020

A titolo compensativo delle risorse non impiegate per prestazioni aggiuntive come previste dalla DGR n. 663/2020 e di perequazione al fine di conseguire un omogeneo trattamento incentivante del personale del comparto, una quota di risorse pari a € 1.000.000 è assegnata all'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti di Ancona. Tale importo è posto a incremento dell'agibilità di cui al punto 4 del titolo I della presente intesa per l'azienda di cui trattasi, con conseguente revisione del riparto teorico fra le aziende come da ultimo esposto.

A titolo di perequazione, al fine di conseguire un omogeneo trattamento incentivante del personale del comparto, una quota di risorse pari a € 1.450.000 è assegnata all'ASUR Marche. Tale importo è posto a incremento dell'agibilità di cui al punto 4 del titolo I della presente intesa per l'azienda di cui trattasi, con conseguente revisione del riparto teorico fra le aziende come da ultimo esposto.

III - VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO DATO DAL PERSONALE ALLA FASE AUTUNNO-INVERNALE DELL'EMERGENZA COVID-19

1. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale del comparto

- a) Al personale del comparto dipendente dagli enti del Servizio sanitario regionale, direttamente impegnato nel corso del proprio orario di lavoro nell'ambito delle aree COVID, sono riconosciuti, anche in forma cumulata, i seguenti istituti retributivi già previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:
- indennità di malattie infettive;
 - indennità di terapia intensiva ovvero sub-intensiva;
 - compensi per il lavoro straordinario;
 - tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Ai lavoratori turnisti è riconosciuta l'indennità di turno sulle 24 e sulle 12 ore anche qualora la particolare organizzazione del lavoro non consenta il conseguimento dell'equilibrio dei turni nelle fasce orarie come previsto dall'art. 86, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, in caso di impiego in una sede diversa da quella di assegnazione per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 15,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Ai collaboratori professionali sanitari impegnati mediante prestazioni orarie aggiuntive, il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 50,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve

essere convalidata dal responsabile.

2. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria

- a) Al personale della dirigenza sanitaria dipendente dagli enti del Servizio sanitario regionale, direttamente impegnato nel corso del proprio orario di lavoro nell'ambito delle aree COVID, sono riconosciuti i seguenti istituti retributivi già previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:

- compensi per il lavoro straordinario;
- tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 40,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, in caso di impiego in una sede diversa da quella di assegnazione per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

- b) Al personale impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 80,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve essere convalidata dal responsabile.

3. Sorveglianza sanitaria

Onde garantire la sicurezza dell'operatore e del paziente, al personale di cui trattasi è assicurato costantemente lo *screening* secondo i protocolli riguardanti l'infezione da SARS-CoV-2.

4. Termini di applicazione

I contenuti economici oggetto del presente titolo si applicano al personale impegnato nelle aree COVID-19 decorrere dal 16 ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2020, compatibilmente con le risorse sopra individuate.

La corresponsione dei compensi e delle indennità avviene di norma entro il bimestre successivo alle prestazioni rese, siano esse espletate in orario di lavoro come in attività aggiuntiva.

IV - PROGETTO STRATEGICO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSPEDALE COVID-19 DI CIVITANOVA MARCHE

1. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale del comparto

- a) Al personale del comparto dipendente da ASUR e dagli altri enti del Servizio sanitario regionale, impegnato nel corso del proprio orario di lavoro al fine di garantire l'operatività dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche, sono riconosciuti, anche in forma cumulata, i seguenti istituti retributivi previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a

remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:

- indennità di malattie infettive;
- indennità di terapia intensiva ovvero sub-intensiva;
- compensi per il lavoro straordinario;
- tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Ai lavoratori turnisti è riconosciuta l'indennità di turno sulle 24 e sulle 12 ore anche qualora la particolare organizzazione del lavoro non consenta il conseguimento dell'equilibrio dei turni nelle fasce orarie come previsto dall'art. 86, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 30,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Al personale collaboratore professionale sanitario impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive rese in forma di turno, il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 50,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve essere convalidata dal responsabile.

2. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria

- a) Al personale della dirigenza sanitaria dipendente da ASUR e dagli altri enti del servizio sanitario regionale, impegnato nel corso del proprio orario di lavoro al fine di garantire l'operatività dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche, sono riconosciuti i seguenti istituti retributivi previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:
- compensi per il lavoro straordinario;
 - tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 70,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Al personale impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive in forma di turno il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 80,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve

essere convalidata dal responsabile.

3. Pronta disponibilità

Al personale della dirigenza sanitaria e del comparto dipendente dall'ASUR e dagli altri enti del servizio sanitario regionale, impegnato mediante turni di pronta disponibilità al fine di garantire l'operatività della struttura di cui trattasi, è corrisposta la relativa indennità nella misura di € 30,00 lorde per ogni dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata, comunque non inferiori a quattro ore, l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata della stessa, in misura maggiorata del 10%.

4. Valorizzazione della responsabilità organizzativa

Al personale della dirigenza sanitaria e del comparto cui viene affidata diretta responsabilità clinica e organizzativa della struttura di cui trattasi è riconosciuto un compenso incentivante, comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, quale valorizzazione dell'impegno aggiuntivo nella misura di seguito indicata:

- dirigenza sanitaria: € 350,00 al mese per ciascun modulo;
- comparto: € 250,00 al mese per ciascun modulo.

5. Reclutamento del personale

Il personale necessario a garantire la continuità dell'assistenza nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche è reclutato su base volontaria, mediante richiesta di manifestazione d'interesse.

Qualora il personale volontario risulti insufficiente, l'ASUR ricorre agli istituti normativi e contrattuali idonei ad assicurare il servizio, anche con il coinvolgimento degli altri enti del SSR. È in ogni caso assicurata la formalizzazione delle variazioni di assegnazione del personale.

La rotazione del personale deve in ogni caso garantire l'appropriatezza del profilo di competenze necessario al contesto operativo.

Onde garantire la sicurezza dell'operatore e del paziente, al personale di cui trattasi è assicurato costantemente lo *screening* secondo i protocolli riguardanti l'infezione da SARS-CoV-2.

6. Termini di applicazione

I contenuti economici oggetto del presente titolo si applicano al personale impegnato nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche a decorrere dal 20 ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2020, compatibilmente con le risorse sopra individuate.

La corresponsione dei compensi e delle indennità avviene di norma entro il bimestre successivo alle prestazioni rese, siano esse espletate in orario di lavoro come in attività aggiuntiva.

V - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Le parti si impegnano a riconvocarsi periodicamente ai fini del monitoraggio dell'impiego delle risorse oggetto della presente intesa.

In caso di sopravvenuta disponibilità di risorse di fonte nazionale, l'applicazione dell'intesa medesima proseguirà oltre i termini sopra individuati fino al persistere dell'emergenza.

Gli enti del Servizio sanitario regionale assicurano la regolare applicazione dei contenuti del presente documento e il costante controllo delle risorse utilizzate. I medesimi enti si impegnano a concludere entro il mese di dicembre 2020 la corresponsione di quanto ancora dovuto per effetto dell'intesa di cui alla DGR n. 663/2020.

L'Assessore alla Sanità _____

Il Dirigente del Servizio Sanità _____

Gli Enti del SSR:

ASUR _____

AOU Ospedali Riuniti Ancona _____

AOU Ospedali Riuniti Marche Nord _____

INRCA _____

Le OOSS della Dirigenza medica veterinaria e sanitaria:

AAROI-EMAC _____

ANAAO-ASSOMED _____

ANPO-ASCOTI-FIALS Medici _____

CGIL Medici _____

CIMO _____

CISL Medici _____

FASSID _____

FESMED _____

FVM _____

UIL FPL Medici _____

Le OOSS del Comparto

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

Nursing Up _____

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA
TRA LA REGIONE MARCHE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL COMPARTO SANITÀ**

Le parti condividono la necessità di reperire gli strumenti idonei a valorizzare l'apporto degli operatori sociosanitari e degli autisti di ambulanza alle attività di risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Si impegnano, pertanto, ad incontrarsi al fine di valutare ogni soluzione consentita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti e sopravvenienti.

L'Assessore alla Sanità _____

Il Dirigente del Servizio Sanità _____

Gli Enti del SSR:

ASUR _____

AOU Ospedali Riuniti Ancona _____

AOU Ospedali Riuniti Marche Nord _____

INRCA _____

Le OOSS del Comparto

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

Nursing Up _____